

successivamente alla approvazione del Bilancio, all' aumento di capitale fino a 2 miliardi, in modo da ricondurre la perdita entro i limiti prescritti.

Egli ritiene che questo procedimento sia legittimamente attuabile. Ad ogni modo sarà bene ascoltare l' Amministratore Delegato affinché illustri tutti gli aspetti della situazione. Da quindi la parola al dott. De Marchi.

L' Amministratore Delegato de "Le Assicurazioni d' Italia" dott. Bruno De Marchi, esordisce dicendo che, come da richiesta ricevuta, egli ha predisposto una relazione che esamina non soltanto le singole impostazioni del bilancio 1958 e le risultanze che ne conseguono, ma anche le prospettive che - una volta ricostituite le poste stesse nella loro reale consistenza - possono trarsi per il lavoro dell' Azienda nel futuro.

Egli ricorda anzitutto l' opera svolta dalla presente Amministrazione della Società, fin dal 1956, per porre la Società stessa nelle migliori condizioni di finanzia-